

Prezzo d'Associazione

Prezzo per le inserzioni

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60. In terza pagina sopra la firma (incrociata - communita - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo. Le inserzioni di 5 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

## BUONE FESTE!

Il S. Natale, questa bella e poetica festa, è giunto e noi auguriamo ai lettori ed abbonati del *Cittadino Italiano* di poter passare liete e felici le SS. Feste nella soave e sincera intimità degli affetti domestici. Lo squallido inverno desola la campagna. Tutto è malinconia nella natura assopita. La neve stende il bianco manto sulla terra e il rovo assiderante soffia forte nei campi spogli e brulli. Ma nella mestizia tutta propria dell'inverno sentiamo un irresistibile bisogno di trovarci presso ai nostri cari, di starcene nel domestico focolare e scotere il nostro povero cuore alla soave ebbrezza dei più puri affetti della famiglia. Vogliamo rivedere i genitori, vogliamo tenerci fra le braccia i figliuoli, vogliamo gustare tutte le ineffabili dolcezze della casa, od almeno pensare a quegli anni beati dell'infanzia ed a quei giorni sereni in cui ci era dato solennizzare il Natale nella famiglia.

Il Natale è proprio la festa della famiglia cristiana. Il grande mistero che la Chiesa ricorda è la più vera, la più dolce, la più viva espressione della nostra rigenerazione, è il compendio di quanto operò per l'uomo l'immensa misericordia di Dio, giacché nella nascita del bambino Gesù l'umanità rammemora il sublime momento che l'amico con Dio e che iniziò la vera civiltà e la sua rigenerazione.

Dall'umile presepio di Betlemme si innalzò per la prima volta al mondo la parola, il gaudio e l'augurio di pace. Furono gli angeli che nella capanna del Redentore ne salutarono i suoi primi vagiti col cantico delle pace agli uomini di buona volontà, e la pace venne allora nel mondo, perchè in quei tempi di prepotenze, di lagrime e di sangue la pace non potevasi conseguire che per forza di armi, mentre Gesù ci diede la vera pace col vangelo.

E la pace del Signore sia con tutti! Tutti indistintamente possano passar liete e serene le SS. Feste e per tutti cominci l'era nuova di tregua alle tribolazioni, alla mestizia, ai dolori. Nel mondo non possiamo esser felici giammai, ma quando abbiamo nell'anima la pace di Dio, la tribolazione e il pianto altro non sono che nubi passeggero, sospiri dell'anima, che nell'esiglio della terra desidera il sorriso eterno del suo Dio. Altiati il padre quindi l'allegro seccar dei baci dei figli; altiati i genitori la saviezza dei figliuoli, onde trovino in questi un ricambio ai sacrifici; altiati i parenti la sincerità dell'affetto; altiati le carnie dei nonni, la premura sollecita dei nepoti; altiati a tutti nel S. Natale la gioia dell'amore cristiano, nè alcuno senta in tal giorno la nostalgia dell'affetto, nè senta nel cuore il vuoto desolante di chi è privo d'ogni legame d'amicizia o di parentela.

Son povere parole le nostre, o cortesi lettori ed abbonati, ma compatite se meglio non sappiamo esprimere quello che il cuor nostro sente. A tutti individualmente noi vorremmo stringer la mano ed augurarvi un lieto Natale, ma vi bastino i voti e gli auguri che qui facciamo.

Come nelle vostre case, nell'agape lieta dalla famiglia, cementate quella catena di mistici affetti che lega una generazione all'altra, cementate eziandio e conservate quel compatimento ed affetto che sin qui ci avete concesso.

Buon Natale a tutti! Benedica il bambino Gesù alle vostre case, ai vostri affari, al vostro ministero, ai vostri lavori, a tutto e possano le povere nostre preghiere trovare ascolto al trono dell'Altissimo, onde converta i voti e gli auguri in benedizioni copiose. Nulla possiamo far noi, ma se colla viva fede e colla preghiera ci mostriamo grati a Dio dell'olocausto che fece del Figliol suo per l'uomo, oh stiano pur certi che non ci negherà pace, costanza e fede per sostenere tutte le traversie della vita!

### Il «Times» e Leone XIII

Il *Times* descrive con simpatia il ricevimento, già da noi annunziato, fatto da Sua Santità al Rettore, al vice-Rettore ed agli allievi del nuovo Collegio del venerabile Beda, a Roma, presentati al Sovrano Pontefice da Mons. Stonor, Arcivescovo di Trebisonda.

Leone XIII, dice il *Times*, si mostrò molto paterno, e pronunziò, fra altre, le seguenti parole: «Il mio voto più ardente è di vedere l'Inghilterra ritornare in seno alla Chiesa. Io amo il popolo inglese per la sua rettitudine, sincerità e ponderatezza. Il suo ritorno all'Ovile cattolico è un'opera superiore alle forze umane. Ma tutto è possibile alla Divina Provvidenza. Sapete che oggi tutto il mondo prega per l'Inghilterra.»

### La S. Inquisizione difesa da un protestante

Nel periodico della *Naval Records Society*, il professor Langhton pubblica i documenti di Stato relativi alla famosa *Armada*, per dichiarare assolutamente false le storielle accreditate dall'anglicanesimo sulle crudeltà sofferte da inglesi da parte del sant'Uffizio, quelle particolarmente di Thomas Cely, rese celebri dal niente coscienzioso storiografo Froude. Una lettera dello stesso Cely contiene la confessione di avere colpito in pieno tribunale il segretario del giudice; ed il professor Langhton dà un elenco di altri inglesi che a quell'epoca vivevano tranquilli nei porti britannici.

La pubblicazione del professor Langhton viene molto a proposito, nel presente stato degli animi anglicani, già da tanto conturbati nel riconoscere gli errori, le menzogne

e le temerarietà del protestantesimo, perchè atterra uno dei prediletti cavalli di battaglia dei nemici della Chiesa cattolica.

### Le Corporazioni moderne o le Confessionali

Scrivono da Stuttgardt, 21: Il socialista «Schwab Tagblatt» intimava una conferenza su tale tema, invitandovi in modo speciale gli operai dell'edilizia, recentemente costituitisi in Corporazione autonoma.

Il movente di tale conferenza si fu il progetto di costituire una distinta società di operai cattolici.

Il presidente dei muratori, il socialista Stolle, aprì la seduta, stigmatizzando il progetto dei cattolici.

Egli disse: Le Corporazioni del medio evo sorsero allorchè perdurava ancora fra il capitale ed il lavoro una certa armonia; ma oggi la loro organizzazione è divenuta un campo di battaglia; una distinzione confessionale non è utile nè necessaria; tutti gli operai devono congiungersi contro il capitalismo; nessuno viene molestato nelle sue convinzioni religiose.

Si susseguirono oratori socialisti e cattolici.

Questi ultimi esposero le cause del loro progetto; e come vari furono molestati per le loro convinzioni.

I socialisti, meno alcuni che fecero professione spudorata d'ateismo, in generale sostennero che non intendono molestare la religione, facendo poi l'usata loro scipita distinzione fra la Religione dei Pastori e dei Parroci, e quella del Nazareno.

Quindi i soliti spropositi, ed incandescenze dei compagni.

Si venne ad una specie di votazione.

Si soli furono favorevoli alla Corporazione Cattolica; ma i Cattolici non si sono sgomentati, anzi dalla Capitale è partito l'appello a tutte le Corporazioni del Württemberg onde costituisca in Sezioni, e quindi in una Lega generale.

### PELLEGRINAGGIO NAZIONALE ITALIANO LORETO-ASSISI-ROMA

Ci si domandano da varie parti schiarimenti sul pellegrinaggio nazionale del prossimo febbraio.

Non potendo rispondere a tutti, preghiamo le Direzioni dei giornali cattolici ad annunziare:

- 1. che negli ultimi giorni del mese corrente o ai primissimi del venturo saranno spediti gli avvisi contenenti l'orario e i prezzi dei biglietti, nonché le circolari per quanto può riferirsi all'ordine e alla disciplina del pellegrinaggio;
2. che il pellegrinaggio terrà nell'andata la via di Bologna-Loreto-Assisi-Roma, e nel ritorno si dividerà, tenendo per i pellegrini viaggianti nelle ferrovie Adriatiche la linea

Orvieto-Cortona-Firenze-Bologna, e per quelli viaggianti nella rete Mediterranea la linea Montepescali-Siena-Firenze-Pisa;

3. che l'Amministrazione delle ferrovie Adriatiche rilascerà anche semplici biglietti di andata e ritorno per Loreto ai pellegrini che partono da Bologna o dalle stazioni poste al nord della città; e si spera che altrettanto farà l'Amministrazione delle ferrovie Mediterranee;

4. che la Direzione del pellegrinaggio ha ottenuto un treno speciale, a prezzo ridotto, per coloro che desiderassero recarsi a Napoli e a Valle di Pompei;

5. che il Santo Padre, con rescritto della Sacra Inquisizione in data 8 ottobre, dispensa i pellegrini dal magro per tutto il tempo del pellegrinaggio;

6. che dalla Direzione del pellegrinaggio fu fatta dimanda che vengano aperti ai pellegrini, oltre alla Pinacoteca e alle Loggie vaticane, i musei e i giardini pontifici;

7. che il prezzo della tessera è fissato in una sola lira da sborsarsi nel momento della iscrizione, e che, aggiungendovi altre due lire, i pellegrini avranno diritto di essere accompagnati da apposite guide alla visita dei monumenti di Roma ed esonerati da tasse d'ingresso, da mancie, da elemosine ecc.;

8. che sono messi a disposizione del pellegrinaggio letti gratuiti a comodo di quelli che li desiderassero, purchè ne facciano domanda in tempo utile, e che la Direzione si incarica di trovare alloggi a mitissimo prezzo per quelli che s'iscrivessero entro il 25 gennaio;

9. che presso la Direzione del pellegrinaggio e presso l'Amministrazione della *Riscossa* è vendibile al prezzo di L. 1.50 la guida di Loreto, di Assisi e di Roma, compilata dal sottoscritto e corredata di carte topografiche illustrative.

10. che sarà presentato dalla Direzione del pellegrinaggio al Santo Padre un busto in marmo rappresentante Sua Santità, lavoro del celebre statuario sig. Pietro Lazzarini di Carrara, che generosamente lo offre al Papa in attestato di venerazione e di ossequio;

11. che sarà cura amorosa della Direzione del pellegrinaggio di aiutare i pellegrini in tutto quello di cui bisognassero.

Breganze, 20 dicembre 1897. Don GOTTARDO SCOTTON. Cam. Segr. di S. S. Direttore del Pellegrinaggio.

Il Consiglio Superiore della Società della Gioventù cattolica italiana, con un atto ammirabile di deferenza verso l'Opera dei Congressi, ha rinunciato al pellegrinaggio che stava organizzando per conto dei suoi Circoli da tenersi nella stessa epoca, ed ecoterà i Circoli a condurre con ogni maggior zelo il pellegrinaggio nazionale. La Commissione organizzatrice del pelle-

## 85 APPENDICE

### L'EREDITA' DEL FORZATO

Il bambino vedendolo uscire gridò, come al solito:

— Addio papà!

Camillo si turò le orecchie e si precipitò come un pazzo per la scala.

Sorgeva l'alba.

Livida, nebbiosa alba d'inverno che illuminava un parricida in mezzo agli agenti della forza pubblica, un vecchio colpito nel suo onore, una giovane colpita nei suoi affetti e due bambini, rosei, innocenti, che sorridevano alla tempesta che si agitava sul loro capo!

XLIV.

### Il processo.

L'istruttoria procedette alacrememente. Non c'era difatti da perder tempo: Camillo aveva confessato tutto, fino ai più piccoli particolari. Che cosa gli importava ora del processo? della condanna? Oramai la sua vita era senza scopo; perduti gli affetti che lo tenevano ancora attaccato alla vita, non provava più nulla per alcuno, all'infuori dell'odio contro il fratello, odio che era aumentato a mille doppi.

Se non era lui, gridava nei parossismi di rabbia furiosa che lo prendevano improvvisamente. Se non era lui, sarei ancora là, presso i miei bambini, straziato dai rimorsi, ma felice nel sorriso innocente di Giulio, di

Enrica... Oh! come l'odio!... Che sia maledetto...

Ma questa parola gli si fermava trunca sulle labbra. Non era stata pronunziata su di lui dalle labbra innocenti di suo figlio?

Oh! quel ricordo come era straziante! Che cosa erano i rimorsi che finora aveva provato!

Gli si presentò alla mente Arturo, quell'Arturo causa di tutte le angustie che ora provava. Ma dov'era Arturo?

Egli era ben lontano, e alla polizia era stato impossibile ritrovarlo.

Camillo però ignorava questo particolare: vedendosi messo a confronto con Checco, aveva creduto che anche Arturo fosse arrestato.

Dapprincipio aveva temuto che il fratello fosse morto, ma da qualche parola sfuggita al giudice negli interrogatori, Camillo comprese che suo fratello viveva.

Mille progetti di odio, di vendetta, formava nella sua mente. E nelle allucinazioni della sua esaltazione, gli sembrava di uccidere il fratello, facendogli provare un'agonia terribile, lunga, eterna.

Finalmente giunse il giorno del processo.

Nella gabbia degli accusati, quando Camillo entrò — o meglio fu portato — non vi era che Checco. Dov'era dunque suo fratello?

Camillo non si occupava del pubblico curioso che lo guardava; non si accorgeva neppure delle esclamazioni di minaccia e di invettiva che gli indirizzavano alcuni dei frequentanti delle Assise; egli non cercava

che Arturo, per leggergli negli occhi se i patimenti di lui fossero eguali ai suoi.

Ma Arturo non c'era.

Era forse malato? Avrebbe avuto forse la fortuna dalla sua, con una malattia che gli impediva di assistere all'onta del processo?

Non c'era dubbio: doveva essere così. E mentre accadevano i preparativi del processo, Camillo sussultava ad ogni aprirsi della porticina alle sue spalle, sperando sempre che portassero Arturo.

Ma invano.

Si fece un gran silenzio per la sala: il cancelliere incominciava a leggere l'atto di accusa.

Camillo chinò il capo: tutti quei particolari del suo delitto, messi a forma di racconto, a colori foschissimi; tutte quelle invettive contro gli assassini, il loro sangue freddo nel commetterlo, la premeditazione lunga, il preparare le macchine elettriche, il far prima degli esperimenti; tutte quelle frasi infine erano tanti colpi al cuore di Camillo.

Rivedeva avanti a sé, in tutti gli orribili particolari, la scena accaduta sei anni prima, come se ancora si svolgesse innanzi ai suoi occhi.

Il cancelliere fece una pausa per riposarsi ed un mormorio confuso agitò la folla stipata nell'aula. Erano grida di meraviglia, di stupore, per quel cinismo spinto all'eccesso di quei due figli che con tanto sangue freddo avevano diretto e preparato quell'atroce parricidio.

Camillo, col capo chino, gli occhi chiusi,

la testa fra le mani, si turava le orecchie per non sentire, ma con tutto ciò le imprecazioni giungevano sino a lui.

Checco, che pure appariva agente principale e consigliere del delitto, girava tranquillamente lo sguardo sulla folla, come se tutto ciò non lo riguardasse.

Si fece nuovamente silenzio: il cancelliere continuava nella sua lettura.

Era un nuovo quadro che si presentava: la vita dei figli dopo commesso il delitto. Uno che va all'estero a sciupare in bagordi la sua parte di eredità: l'altro che rimane nel castello, e sorprende la buona fede di un vecchio gentiluomo, l'ingenuità di una fanciulla e riesce a legare la loro esistenza alla sua!

Due grosse lacrime, infuocate, scesero sulle gote di Camillo.

Si poteva soffrire di più?

Era impossibile!

E non udì più altro: il cancelliere leggeva, leggeva sempre, ma Camillo, avvilito, accasciato non sentiva che un ronzio indescribibile, confuso nelle sue orecchie.

Si arrivò alla conclusione: la sezione di accusa rinviava alla Corte di Assise i due fratelli e Checco, imputati di parricidio con premeditazione i primi due, il secondo di assassinio, pure con premeditazione, e di avere spinto i primi due a commetterlo.

Di tutto ciò Camillo non comprese che una sola parola. Arturo era latitante.

(Continua).

grinaggio operaio piemontese, aderendo al desiderio espresso dall'Emo card. Rampolla ha sospeso i suoi lavori di preparazione, per cui i pellegrini iscritti sono liberi di associarsi essi pure al pellegrinaggio dell'Opera dei Congressi.

**ITALIA**

**Paliova, 23** — *La fuga d'un cassiere.* — Ieri scomparve, lasciando un fortissimo vuoto di cassa, Corsale Carlo di 33 anni, direttore e sostituto cassiere della Cassa di risparmio di Monselice.

**Pallanza** — *Un uomo sepolto vivo a 22 metri sotto terra.* — Verso la 8 dell'altro ieri mattina a Pallanza, un operaio si cadde in un pozzo strettissimo e molto profondo, per eseguirvi alcune riparazioni.

Trascorso un certo tempo, i suoi colleghi che attendevano dall'alto udirono dal fondo ossesissimo venire grida di spavento e d'aiuto.

Mediante corde, uno di essi accese fusto e constatò che il compagno era sprofondato fino alla cintola in una tenace melma, e che inoltre una frana delle pareti inferiori del pozzo lo aveva seppellito fino alla bocca, che fortunatamente era rimasta libera.

Dopo aver esaurito invano tutti i suoi sforzi per salvare il disgraziato, l'operaio risalì, ed a lui succedettero molti altri che però non riuscirono a far di meglio.

Per farla breve, quel poveretto dovette rimanere in quella poca piacevole posizione tutta la giornata di ieri l'altro, la notte e ieri mattina. Il sottoprefetto di Pallanza, informato dell'accaduto e dell'inutilità di tutti i tentativi di salvataggio, mandò ad avvisare telegraficamente la Questura di Milano. Questa si rivolse ai pompieri, ed il comandante car. Goldoni fece tosto preparare un carro con alcuni ordini atti alla bisogna, e lo fece partire colla scorta di cinque pompieri e del sotto comandante ing. Villa. Anche la ditta Rusconi aggregò alla spedizione quattro dei suoi operai, pratici di tali lavori, muniti di tutto il necessario.

A Pallanza intanto, nell'attesa dei soccorsi da Milano, non avevano trascurato di tentare altri modi per tirar su il disgraziato: ma essendo il pozzo profondo 22 metri e largo soltanto 70 centimetri, non poterono riuscire a nulla.

**Torino** — *Le nozze d'argento dell'Italia Reale-Corriere di Torino.* — Il nuovo anno sarà il venticinquesimo per il giornale *l'Italia-Corriere*.

Il solo fatto che l'eccellentissimo ill. mo e r. mo mons. Ruchelmy arcivescovo di Torino indirizzò per tale circostanza le sue congratulazioni all'*Italia-Corriere*, basta a provare quanto esso sia apprezzato. Uniamo i nostri auguri a quei tanti che arrivano da ogni parte d'Italia all'ottimo giornale.

**ESTERO**

**Francia** — *Una Cappella italiana.* — Parigi 23. — Oggi nel quartiere *Etoile des Terres*, fu inaugurata una Cappella italiana allo scopo di favorire l'opera italiana. Il Cardinale Richard e la Nunziata erano rappresentata alla cerimonia, a cui assistevano alcune notabilità dell'aristocrazia italiana a Parigi.

**Inghilterra** — *Lo sciopero dei meccanici.* — Londra 23. — La sottoscrizione di ieri in favore dei meccanici raccolse 8481 sterline.

I padroni protestano perchè la fissazione della durata del lavoro settimanale fu sottoposta al voto degli operai, quando i padroni avevano dichiarato che non consentirebbero nessuna riduzione delle ore di lavoro.

**Svizzera** — *Rissa fra italiani e svizzeri.* — Friburgo 21. — In un caffè di Baltaux, domenica, verso le 22,30, avveniva una violenta scena fra alcuni operai italiani, addetti ai lavori ferroviari della linea Friburgo-Morat, e parecchi giovanotti del paese.

Mentre gli operai giocavano un po' chiososamente, pare che qualcuno si sia permesso di lanciare qualche frase ingiuriosa al loro indirizzo. Disgraziatamente per noi non è molto l'affetto e la considerazione di cui ci si circonda all'estero, ed il nostro operaio corre frequentemente pericolo di essere provocato dalle allusioni scortesi di qualche imprudente, che non vede nell'italiano altro che un pezzente senza dignità.

Così dalle provocazioni si passa ai fatti, e anche domenica la cronaca nera ha dovuto notare parecchi colpi di coltello, col conseguente contorno di rotture di vetri, moiglie, ecc. Sono stati fatti parecchi arresti e l'Autorità ha iniziato un'inchiesta. Un individuo è stato colpito al volto da quattro colpi di lama, un'altro ha ricevuto tre ferite in un braccio. La rissa ha durato violenta per oltre mezz'ora, senza che la Polizia riuscisse a sedarla.

**Gazzettino goriziano**

22 dicembre.

**Apoplessia.** — Iersera Mons. Francesco Kosuta, Canonico-Parroco della Metropolitana, fu colto da emorragia cerebrale. Oggi trovai completamente in sé, il suo stato però è grave.

**Dieta provinciale.** — La Dieta provinciale si aprirà il 28 corr., tanto da accettare l'esercizio provvisorio del fondo provinciale.

**Altro malore.** — Il barone Klandy sovrintendente dei treni imperiali, che da anni vive a Gorizia, fu colpito ieri da paralisi. Perdetta la parola e l'uso delle estremità.

**Il reddito del bazar.** — La fiera di beneficenza di domenica scorsa diede un introito di fior. 1505,69, ai quali vanno aggiunti fior. 500 elargiti dalla Baronessa Marinelli.

**Distribuzione di vestiarii.** — La Baronessa Angiolina Ritter, l'angelo di tutte le nostre opere di beneficenza, distribuiva oggi capi di vestiarii e cibarie a 24 fanciulli. La generosa benefattrice suole fare ogni anno questa distribuzione in memoria della morte di una sua figlia.

**Dalla Provincia**

Gemona

22 dicembre 1897.

**Note gemonesi.** — Il nostro Consiglio comunale nella seduta del 2 corr. fece due votazioni le quali per ragioni diverse urtarono i nervi di qualcheduno o di tutti i nostri liberali.

La prima fu la nomina del Direttore didattico delle scuole elementari, e per questa in luogo di venir confermato il maestro Luigi Ant. Lenna, riuscì eletto il maestro sac. Giacomo Copetti Manco dirlo, il Lenna trovò... l'amico del cuore che tacciò tale elezione di illegalità e come una vendetta clericale contro la manifestazione di sentimenti liberali e la partecipazione del prelodato alla festa del XX Settembre.

A dir vero il Lenna prima di pubblicare tali querele avrebbe dovuto ricordarsi di esser stato dall'attuale Amministrazione comunale trattato anche con troppa imparzialità. Infatti, quantunque sempre conosciuto per liberale, il Lenna aveva da questa ottenuto per 2 anni di seguito l'elezione a Direttore didattico, che dieci anni di sospiri non avevano potuto ottenergli dall'Amministrazione liberale. Ed il Lenna anche pubblicamente si mostrò gratissimo di tale imparzialità. Ma venne il 7 settembre col famoso incidente delle corone secche. Da chi aveva buon fiuto si capì subito che magari anche contro ogni giustizia il Sindaco sarebbe destituito, e qualcuno più frettoloso ritenne che assieme col Sindaco verrebbe mandato a spasso o che a forza di rinunzie si sarebbe squagliato anche il Consiglio clericale. Io non so se il Lenna fosse fra questi; a giudicare peraltro dai fatti si dovrebbe ritenere che con le sue illazioni andasse anche più in là e giudicasse l'attuale Amministrazione già morta e seppellita; poiché egli dopo il 7 settembre incominciò a spedire circolari agli insegnanti e a dare ordini, senza neppur curarsi di darne partecipazione al Municipio od alla Commissione di vigilanza che lo rappresenta. Quindi, senza pretendere di conoscere le segrete intenzioni dei consiglieri nel dare il voto, mi pare possa darsi benissimo che questi, che poi non sono cattivi, anziché una vendetta, volessero far capire al Lenna che l'Amministrazione comunale è ancora viva e che un pubblico impiegato ha sempre dovere di rispettare i suoi superiori, ancorché la pensino diversamente da lui.

Quanto alla legalità basta il fatto che anche il maestro Copetti è fornito del diploma di Direttore didattico.

L'altra votazione, che come dissi riuscì sgradita in liberaleria, riguarda l'elezione del Sindaco. I liberali speravano che l'attuale Consiglio non riuscisse ad eleggersi un Sindaco, ma invece con compattezza votazione riuscì eletto il sig. Gio. Batt. Della Marina. Ciò sventò, almeno per ora, i loro calcoli, e se ne vendicarono col pubblicare sui loro giornali esser il Della Marina un muratore. Via, signori liberali, voi, che quando si tratta di mendicare dai nostri artigiani i loro voti per ottenere il cadreggino del potere, siete con essi così larghi di carezze e di adulazioni, con qual faccia osate qualificare il Della Marina da semplice muratore?

Il Della Marina rimasto fin da fanciullo orfano di padre, dovette incominciare il suo tirocinio come semplice muratore, ma poi col suo ingegno e con la sua operosità seppe salire molto più in su. Egli, ancora ragazzo, eseguì i ricchi stucchi che adornano qui in Gemona la cappella di S. Antonio. Poi passato come assistente presso l'imprenditore ed architetto Girolamo D'Arnonco, il quale conosciute la capacità gli affidò la direzione di lavori importantissimi, quali, per accennarne alcuni, gli stabilimenti Grassi in Arta, la costruzione dell'albergo Roma in Tolmezzo e della fabbrica di birra Dormis e Fenzil in Udine, degli acquedotti di Gemona, di Tolmezzo e di Pirano in Istria. Ora il Della Marina fa l'imprenditore per conto proprio ed è facoltizzato dalla R. Prefettura a concorrere ai pubblici appalti anche per somme superiori alle 100 mila lire; e proprio ora in società col Leoncini di Osoppo ed altri ha assunto la costruzione del colossale canale d'irrigazione dell'agro monfalconese, e questo è il semplice muratore denunciato dai liberali. Ma sempre ugual questi; leccare il popolo finché gli serve, buttarlo nel fango quando giunge ad elevarsi un poco, od in qualunque modo attraversa i loro disegni.

Alla breve corrispondenza sugli esercizi spirituali che qui si tennero con tanto frutto dal 28 novembre all'8 dicembre, meritava pur menzionata la grandiosa processione della festa dell'Immacolata, nella quale sfilarono pregando per le pubbliche vie ben 4 mila persone che la seconda festa di Natale i liberali vogliono contrapporvi un corteo che si porterà alla vicina borgata di Maninglia e che si chiuderà con un banchetto. Per ingrossare le file con un certo numero d'ingenui si è, per questi, pubblicato che questa sarà una festa della società operaia. Ma è poi certo che corteo e banchetto, gonfiati dai zelantissimi corrispondenti, verranno pubblicati per i giornali

come una solenne dimostrazione anticlericale, vale a dire anticattolica. Quanti hanno a cuore la loro dignità di cattolici e che soprattutto non vogliono tradire la loro coscienza, devono comprendere esser questa una dimostrazione a cui non possono e non devono partecipare.

Julius.

**Magnano**

**Per fumare gratis.** — Venne arrestato Urli Gio. Batta perchè dallo spaccio tabacchi momentaneamente incostituito di Ermacora Giacomo, involava destralmente otto zigari *Sella* del costo di Cent. 56.

**Pordenone**

23 dicembre

**L'assassino dell'esattoria.** — Nessuna traccia si ha dell'assassino del settantenne Vincenzo Stefanlongo, collettore dell'esattoria di Aviano.

Si constatò che il furto ascende a 15 mila lire circa.

**Cose di casa e variata**

Diario Sacro

Sabato 25 dicembre — NATALE di N. S. G. C.

Domenica 26 dicembre — s. Stefano primo mart.

— Esposizione del SS. alla chiesa dell'Ospitale.

Lunedì 27 dicembre — s. Giovanni ap. ed ev.

**Fiere e Mercati della Provincia**

Lunedì, 27 — Palmanova — Romans — Tolmezzo — Valvasone.

**Bollettino meteorolog. del 24 dicembre**

Udine Biva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul suolo m. 30

Ore 8 ant. term. —2,6 Stato atm. bello

Min. Ap. notte —5,2 Vento N E

Berometro 761. Press. stazionario

ERI: bello

Temperatura: Mass. +3. Media —1,67

Min. —4. Acqua cad. mm. —

**Bollettino astronomico**

Leva o. di Roma 7,43

Sole Passa al merid. 12,6,37 Luna Tram. 17,11

Tramonta 16,27

**Per il Santo Natale**

Questa sera nel nostro Duomo alle ore 10 1/2 incomincerà il Mattutino; alle 12 ant. la Messa solenne.

Domani alle 10 1/4 S. E il nostro Arcivescovo terrà il Pontificale con Omelia e Benedizione Pontificia. I Vespri pure con Pontificale avranno luogo alle ore 4 1/4.

Nella Chiesa di S. Pietro Martire

Questa sera dopo l'*Ave Maria* si canterà il Mattutino, e subito dopo la Messa solenne.

**Nadál**

A l'è il moment che tutt il mond al spere

La tant bramade Redenzion vazine,

E di agitat e furibond ch'a l'ere

Ne la pás general al si cidine.

In t'une grote di Betlém sott sere

Si ritire la Vergine plu buine...

...Gesù al nasc... ne l' fervòr de la prejère

A Lui prime di duch Marie s' inchine.

L'è gaudio grand! Si viarz il Paradis.

I Agnui vègnin jù ghiantand la glorie,

E còrin al Presèpio i sans Pastòrs

E 'e torne, benedete in duch i dis.

Di ch'è naseite sante la memorie...

Oh rinovin al Bambinutt i onòrs!

**Avviso ai Terziari**

Lunedì p. v. nella V. Chiesa dell'Ospitale vi sarà l'ora di adorazione per gli iscritti al Terzo Ordine Francescano, dalle 2 alle 3 pomeridiane.

Il luogo di riunione, come di consueto è nella V. Chiesa del P. P. Cappuccini, se il tempo sarà favorevole, caso diverso, nella V. Chiesa del S. S. Crocifisso.

**La Direzione.**

**Facilitazioni ferroviarie**

La Direzione della Rete Adriatica ci comunica:

In occasione delle feste di Natale tutti i biglietti di andata-ritorno, distribuiti dal 23 al 26 adante, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di Navigazione lagunari in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 27.

Ad eccezione della validità come sopra fissata, nulla è innovato nelle disposizioni e norme relative ai biglietti di andata-ritorno contenute nell'allegato 4 al volume delle *Lariffe e condizioni per trasporti*.

**Comitato per l'abolizione delle regalie**

A tutto 23 dicembre corr. pagarono la seconda rata 1897 i signori:

Degani Gio. Batt., Arregghini e Molinari, fratelli Dorta, Bon Lodovico, Cantarutti Gio. Batt., Damiani Giovanni, Minisini Francesco, Moretti Luigi, Rieppi Giuseppe, Pittoni Luigi, Cucchim Eugenio, Salvadori Vittorio, Pellegrini Francesco, Modonutti Agostino, Della Vedova Angelo, Cosmi Carlo.

**Le visite all'Ospitale civile**

Diamo le disposizioni approvate dal Consiglio d'amministrazione fino dal giugno

1896 e che si trovano esposte in apposito quadro nell'atrio dell'Ospitale civile, firmate dal Presidente comm. Sante Giacomelli:

«Le visite ordinarie sono permesse nei giorni di giovedì e domenica dalle ore 12 e mezzo alle 1 e mezzo pomeridiane.

Da queste visite sono esclusi i riparti destinati ai maniaci, ai detenuti, ed alle donne ricoverate nel riparto delle malattie celtiche.

Le visite fuori orario non vengono accordate che in casi eccezionali, nei quali i signori medici primari e comprimari sono autorizzati a rilasciare permessi valevoli per una volta tanto.

Il medico di guardia è autorizzato a concedere permessi di visita, valevoli di volta in volta, a quei parenti prossimi di ammalati gravi, che avessero con questi speciali interessi.

Solo il presidente ed il medico direttore potranno rilasciare permessi continuativi ed accordare ad estranei il permesso di portare nel pio luogo in assistenza ad ammalati.

Nei riparti destinati ai maniaci resta in facoltà del medico curante di permettere le visite, in stanza separata, ai parenti di quelli soltanto cui egli ritiene che tale visita non porti peggioramento nelle condizioni mentali. Tale permesso verrà rilasciato su apposito bollettario. Per quelli in grave pericolo si praticherà come per gli altri ammalati.

Le visite per dozzinanti particolari sono permesse in qualunque ora, salvo ordini contrari rilasciati dal medico curante. Dopo le ore 9 pom., senza permesso speciale del presidente o del direttore, cesseranno anche queste visite.»

**Avviso al rev.mo Clero e alle Fabbricerie**

E' uscito il calendario ecclesiastico per il 1898. Si avvertono i signori committenti che per regolarità di amministrazione, la tipografia del Patronato non darà assolutamente corso alle ordinazioni che non siano accompagnate dal prezzo degli esemplari richiesti. Si avvertono i signori committenti che troveranno la maggiore economia nel valersi delle cartoline taglia potendo con esse ad un tempo e dare l'ordinazione e pagare il prezzo, il quale è di lire 1, più 10 centesimi per spese di posta.

La direzione della Tip. del Patronato.

**Avviso di concorso a 16 posti di volontario nel personale di 1.ª categoria negli Uffici della Corte dei Conti**

E' aperto un concorso per esami a 16 posti di volontario di 1.ª categoria negli Uffici della Corte dei Conti. Possono concorrervi i cittadini italiani aventi l'età dai 18 ai 30 anni, provvisti di laurea di giurisprudenza o di licenza dal liceo o dall'Istituto tecnico. Il termine utile per la presentazione delle domande scade col 31 gennaio 1898.

Per ulteriori schiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi a quest'Intendenza di finanza.

**Denuncia di furto**

Rosan Morocutti Caterina fu Mattia di anni 50 abitante in Via Pracchiuso N. 34 denunciava all'ufficio di P. S. che dal 1 al 22 del corrente mese da un armadio della di lei stanza da letto aperta ad opera di sconosciute persone, venne derubata di due paia di lenzuola del costo di L. 14. Non ha sospetti.

**In Tribunale**

Udienza del 23 dicembre

Turello Adeodato Beniamino di Giacomo d'anni 26 da Talmassons imputato di lesioni a danno di Sebastianis G. B. fu condannato a sette mesi di reclusione.

Pascutti Giovanni di Giuseppe d'anni 25 da Mortegliano macellaio senza fissa dimora imputato della appropriazione indebita di 180 fiorini a danno dell'albergatore Gustinich Giovanni di Trieste, fu condannato a 14 mesi di reclusione e L. 200 di multa.

**L'eredità d'un mendicante**

A Selvapiada di Crano d'Enza è morto un certo Comastri Luigi, d'anni 92. Viveva miseramente in una squallida catapecchia, cibandosi di cipolle e polenta. Lasciò dentro un sacchetto la somma di lire 34,600, in gran parte in bei marenghi, che l'autorità giudiziaria sequestrò in attesa della soluzione delle formalità per la successione.

**Gli orologi nel mondo**

Il loro numero si è straordinariamente e rapidamente aumentato: l'Inghilterra, la Francia, la Svizzera, principalmente si incaricano di mandarli nell'Asia e nell'America. La Svizzera, anzi, dove vi sono dei paesi interi la cui popolazione, come è noto, si dedica esclusivamente alla fabbricazione degli orologi, ne prepara in tale quantità da superare, da sola, la produzione di tutti gli altri Stati. Il valore annuo sorpassa i cento milioni. Gli orologi d'oro vi partecipano per circa un terzo, che vanno in gran parte in Germania. La media dell'orologio d'oro nell'anno 1895 fu di franchi 66; quello d'argento una media assai bassa, cioè di 13 franchi.

**La strage di fiammiferi**

Nessuno di noi certamente si è mai preso la briga di calcolare quanti fiammiferi vengono giornalmente abbruciati in Europa. Per fortuna dell'umanità, i compilatori di statistiche vegliano sempre, e non hanno lasciato sfuggire nemmeno questo curioso compito.

Sappiano adunque i lettori, che nella decrepita Europa si consumano quotidianamente due miliardi di fiammiferi, che posti sopra una bilancia, darebbero il peso complessivo di 200 mila chilogrammi.

In prima linea fra le nazioni consumatrici sta la Germania, la quale dà una media di 12 fiammiferi per individuo.

**Amministrazione delle Poste**

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di settembre 1897.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 3,054,586  
Libretti emessi nel mese di settembre > 13,638

Libretti estinti nel mese stesso N. 3,068,224  
> 18,881

Rimanenza N. 3,055,343  
Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 514,690,500.19  
Depositi del mese di settembre > 23,034,489.44

Rimborsi del mese stesso L. 537,724,989.63  
> 23,665,157.39

Rimanenza L. 514,059,832.24

**Pensiero morale**

*« Incredibili sono i beni che l'Italia riceve sotto l'autorità moderatrice dei Papi... Essa non potrà mai essere redenta civilmente se non per l'autorità del grande e primo suo cittadino il Papa. Solo da lui può venire la salvezza della patria e della civiltà, mentre invece col disprezzo del potere di lui non si può avere se non servaggio e rovina. »*  
(GIOBERTI)

**Un bellissimo regalo**

per ogni famiglia cristiana è l'almanacco da sfogliare che vendesi alla libreria del Patronato al prezzo di L. 1,50, e che offre per ogni giorno dell'anno l'immagine del santo. Chi lo possiede, dopo averlo sfogliato avrà sempre una pregevole raccolta di immagini sacre.

Alla stessa libreria trovasi una svariata collezione di almanacchi di ogni qualità e di biglietti a sorpresa, opportunissimi per strenna: inoltre magnifici altirilievi di finissima porcellana, lavorati in una primaria fabbrica germanica, pilette per l'acquasanta di artistico lavoro, portafogli e portamonete di ogni qualità e prezzo.

**Offelleria Dorta**

Si è dato principio alla confezione dei Panettoni uso Milano tanto favorevolmente conosciuti. Articoli Fantasia in Bombonerie, Torrone e frutta candita.

**Orario Ferroviario**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	O. 5.55	D. 7.40
O. 4.45	M. 8.50	D. 7.55	O. 9.25
M. 6.05	D. 9.49	O. 10.35	D. 11.05
D. 11.25	M. 14.15	O. 10.35	D. 11.05
O. 13.20	D. 18.20	D. 17.05	O. 18.50
O. 17.30	M. 22.27	D. 17.05	O. 18.50
D. 20.18	O. 23.00	D. 18.37	O. 20.05

(\*) Questo treno si ferma a Pordenone.  
(\*\*) Parte da Pordenone.

DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE	DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA
O. 5.55	D. 7.40	O. 5.45	D. 8.40
D. 7.55	O. 9.25	O. 9.05	D. 13.05
O. 10.35	D. 11.05	O. 18.50	D. 21.27
D. 17.05	O. 18.50	O. 9.10	D. 7.55
O. 17.35	D. 20.05	M. 14.35	M. 13.15
		O. 18.40	O. 17.30

DA CASARSA A PORTOGR.	DA PORTOGR. A CASARSA	DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA
O. 5.45	D. 8.40	O. 9.10	D. 7.55
O. 9.05	D. 13.05	M. 14.35	M. 13.15
O. 18.50	D. 21.27	O. 18.40	O. 17.30

DA CASARSA A SPILIMB.	DA SPILIMB. A CASARSA	DA S. GIORGIO A TRIESTE	DA TRIESTE A S. GIORGIO
O. 9.10	D. 7.55	O. 6.10	O. 5.50
M. 14.35	M. 13.15	O. 8.55	O. 9.00
O. 18.40	O. 17.30	O. 14.20	O. 12.50

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 8.15	O. 8.25	O. 8.01	O. 8.25
O. 8.01	O. 9.00	M. 15.42	M. 15.45
M. 15.42	M. 16.40	O. 17.25	M. 20.45

DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.45	M. 8.05	O. 7.45	M. 8.05
M. 13.05	O. 13.12	O. 17.14	M. 17.00

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	O. 7.05	M. 6.07	O. 7.05
M. 9.50	M. 10.31	M. 11.20	M. 12.45
M. 11.20	M. 12.45	O. 15.44	O. 17.07

DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE	DA UDINE A PORTOGR.	DA PORTOGR. A UDINE
O. 7.45	M. 8.05	O. 7.45	M. 8.05
M. 13.05	O. 13.12	O. 17.14	M. 17.00

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.07	O. 7.05	M. 6.07	O. 7.05
M. 9.50	M. 10.31	M. 11.20	M. 12.45
M. 11.20	M. 12.45	O. 15.44	O. 17.07

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
E. A. 8.15	E. A. 9.00	E. A. 11.20	E. A. 12.25
E. A. 14.30	E. A. 15.30	E. A. 17.20	E. A. 18.45

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
E. A. 8.15	E. A. 9.00	E. A. 11.20	E. A. 12.25
E. A. 14.30	E. A. 15.30	E. A. 17.20	E. A. 18.45

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
E. A. 8.15	E. A. 9.00	E. A. 11.20	E. A. 12.25
E. A. 14.30	E. A. 15.30	E. A. 17.20	E. A. 18.45

**ULTIME NOTIZIE**

**AL VATICANO**

**Il ricevimento — Il discorso del Papa**

Roma 23. — Questa mattina a mezzogiorno nella sala del Trono al Vaticano ha avuto luogo il consueto ricevimento di Natale per la presentazione delle felicitazioni ed auguri.

Dopo aver ricevuto nell'anticamera segreta gli auguri degli E.mi Cardinali, il S. Padre si è portato seguito da questi e dai dignitari della sua Corte, nella sala del Trono ov'erano raccolti molti arcivescovi, i vescovi e i Collegi della Prelateria.

Il Santo Padre ha attraversato la sala d'un passo franco e svelto.

Sedutosi in trono, l'E.mo Oreglia decano del Sacro Collegio ha letto un bell'indirizzo nel quale ha espresso i voti suoi e de' suoi E.mi Colleghi per la salute e la prosperità del S. Padre.

Il Santo Padre ha risposto con un discorso, nel quale dopo aver ringraziato i Cardinali dei loro auguri, dimostrò come l'osservanza delle leggi e degli esempi lasciati dal Divin Redentore sia la base della pace per gli individui e per la Società.

Soggiunse che se tra le nazioni tacciono le armi ed i conflitti palesi, sussistono però le voglie immoderate, le ambizioni, gli appetiti, le diffidenze, e le gelosie che non taceranno mai nel fondo dei cuori se non ritorneranno a regnarvi colla fede e colla sua legge N. S. Gesù Cristo. Ricordò pure il richiamo all'unità della Fede col quale la Chiesa fa opera non soltanto religiosa ma altamente civile.

Pariando in modo speciale dell'Italia, disse esistere una causa perturbatrice di più che la travaglia, ossia il dissidio fra lo Stato e la Sede Apostolica, del quale chi giudichi con animo imparziale e senso retto non può non scorgere i danni ed augurare il termine.

Negò essere guarentigia di sicurezza questa dolorosa rottura colle memorie, coi sentimenti e colla legge storica delle genti italiane; affermò anzi che tale rottura non avrà mai il suffragio della pluralità degli italiani. Si dolse che non si comprendano gli intendimenti coi quali i cattolici italiani mostrano di sentire che l'unità politica non basta per farli più prosperi, e vogliono che il Pontefice sia restituito nella debita indipendenza e sia reintegrato nei suoi diritti. Soggiunse essere peggio ancora confondere in un fascio i cittadini pacifici e le fazioni sovvertitrici, e concludere essere un errore aver posto la causa italiana in così aperto contrasto colle ragioni del Papato. Esclamò terminando: Quando mai fu disdicevole ad uno stato di entrare nella via delle giuste riparazioni?

Nel presente caso niuno può misurare col pensiero gli effetti morali e materiali che ne seguirebbero.

Terminato il discorso colla benedizione apostolica, gli E.mi Cardinali hanno baciato la mano al S. Padre e si sono ritirati.

Quindi tutti gli altri in ordine di grado e di dignità sono stati ammessi al bacio della mano.

Poco prima del tocco il S. Padre è rientrato nelle sue stanze. Tutti hanno notato con vivo compiacimento il suo ottimo aspetto.

**La Messa del Papa nella notte di Natale**

Il Santo Padre celebrerà la sera del 24 alle 10 nella sua cappella privata la messa di Natale se il dott. Lapponi, archiatro pontificio, constaterà che il ricevimento per gli auguri del Sacro Collegio non avrà ottenuto affaticata Sua Santità.

In caso contrario, il Santo Padre celebrerà tutte insieme le tre messe di Natale la mattina del giorno 27 alle ore otto. Nessun estraneo sarà ammesso ad assistervi.

Nella cappella Paolina, Parrocchia dei Sacri Palazzi Apostolici, celebrerà a mezzanotte la messa di Natale Mons. Tripepi, sostituto della Segreteria di Stato.

**La partenza di Martini**

Roma 23. — La partenza di Martini, il nuovo Governatore della Colonia Eritrea, è stata definitivamente fissata pel 29 corrente.

**Una smentita officiosa**

Roma 23. L'Italie smentisce il richiamo di Billot ambasciatore di Francia presso il Quirinale, come ne era corsa voce.

**Contro il bestiame italiano**

Divisione del governo in Svizzera

Berna 23. — In seguito ai casi di febbre aftosa manifestatasi nel bestiame il dipartimento federale di agricoltura decise di ritirare dal 24 corrente tutte le autorizzazioni all'importazione del bestiame italiano.

Il Consiglio federale ha proceduto oggi alla ripartizione dei dipartimenti pel 1898. Il presidente Ruffy prende, secondo l'uso tradizionale, il dipartimento politico. Deucher ex presidente sostituisce nel dipartimento del commercio e dell'agricoltura Lachenal che assume il dipartimento degli interni.

Gli altri titolari conservano i rispettivi dipartimenti.

**Processo Panama — Vivo incidente**

Parigi 23. — Nel processo del Panama è continuato oggi l'esame dei testimoni. Alla fine dell'udienza sorse un vivo incidente. Gli imputati trattarono Arton di calunniatore e scellerato. Tre giurati applaudirono l'incidente, che può essere causa dell'annullamento del processo da parte della Corte di Cassazione.

**Terremoto a Smine**

Costantinopoli 23. — Il movimento sismico continua crescente d'intensità nel Vilayet di Smirne. Grandi danni e molte vittime.

**Giappone — Hawai — Stati Uniti**

Washington 23. — Il Giappone non si opporrà alla occupazione delle isole Hawai da parte degli Stati Uniti.

**Elezioni generali spagnuole**

Madrid 23. — La Camera verrà sciolta il 20 gennaio, le elezioni generali si faranno il 20 marzo, la riunione della nuova Camera avrà luogo il 10 aprile.

**Dispacci particolari commerciali**

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 24 dicembre a L. 104.76.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 26 al 27 dicem. per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 104.65.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Beya-loil Splendor Adriatic	L. 21,35 > 22,60 > 21,20	Chilo 29,200 > 28,800 > 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta

**Sete**

LIONE 21 — Affari calmi; tendenza ferma. Passarono alla condizione:

Organzini	B 12	B 26	B 38	Cg. 3040
Trame	B 5	B 24	B 29	Cg. 1972
Greggio	B 32	B 55	B 87	Cg. 6438
Pesate	B 14	B 106	B 120	Cg. 6194
Totale	B 63	B 211	B 274	Cg. 17644

**Oli**

NAPOLI 23 — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 83,95 — pel 10 gennaio — pel 10 marzo 82,66 — pel 10 ottobre 82,30 — pel 10 agosto 83,09 — pel futuro 80,78. — Olio di Gioia al quintale contanti L. 76,32 — pel 10 gennaio — pel 10 marzo 76,19 — pel 10 ottobre 76,92 — pel 10 agosto 76,19 — pel futuro 75,54.

**Notizie di Borsa - del giorno 24 dicembre**

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 100,30
line mese	> 100,40
Obbligazioni Asse Eccles. 5 0/0	> 99,—
Rendita austriaca	F. 101,45
Cambi varie	
Francia cheque	L. 104,80
Germania	> 129,90
Londra	> 26,44
Banconot Aust. e	> 220,—
Corone	> 109,—
Napoleoni	> 20,96
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 96,30
Tendenza: buona	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**Esposizione generale in Torino 1898**

**Grande Lotteria Nazionale**  
Esente da ogni tassa  
Vedi programma in IV.a pagina

**Annuario d'Italia**

(Vedi annuo in quarta pagina)

**ARTURO LUNAZZI**  
UDINE — Via Savorgnana N. 5 — UDINE

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

**FIASCHETTERIE e BOTTIGLIERIE**

Via Palladio N. 2 (Casa Cocolo) Via della Posta N. 5 (Vicino al Duomo)

Nuova Bottigliera al VERMOUTH GANCIA  
Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)  
Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto  
da Centesimi 30 a 1.50 al Litro  
> 70 a 3.50 al Fiasco

**Mettesi in guardia**

il pubblico contro certi professionisti disonesti che non essendo buoni a nulla, profitando della fama altrui, cercano stupidamente d'imitare la

**China Pacelli (China granulare effervescente)** <sup>1)</sup> vendendo una miscela che non ha nulla a che vedere con detta preparazione che giustamente si è meritata la fama che le spetta; poichè guarisce prontamente l'Acidità, i dolori o bruciori di stomaco, la cattiva digestione che dà diaree o stitichezza ed il catarro gastro intestinale. Il bicarbonato di soda che continuamente si usa nelle malattie suddette, impoverisce il sangue, generando anemia e clorosi, causa del mal nervoso, che dà tanta noia, Vasetto L. 1,50 e 2.

**CATRAMTERPENI PACELLI:**

Calma dapprima e guarisce poi la tosse, l'asma ed il catarro bronchiale da qualunque causa abbiano origine. — Bottiglia L. 1,50.

**Pomata di olio di Ricini profumata con China**

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforzano nel bulbo, diventando morbidi, lucidi. Si allontana la forfora. — Vasetto L. 0,70.

**Pillole Pacelli** Sono di un effetto pronto e sicuro per guarire tutte le malattie del sangue (anemia, mestruazioni difficili ed irregolari, leucorrea (fiori bianchi), snerbatezza, dolor di capo e di stomaco, ecc.) e del sistema nervoso (nevrastenia). Fanno ritornar l'appetito ed il primitivo colore al volto, la forza, l'energia, la gaiezza, calmano l'istatismo, che finisce per sparire. — Scatola L. 2,50.

**Elegantissimo ALBUM PER LAVORI DONNESCHI**, si può avere, inviando alla Ditta PACELLI, Livorno, cartolina-vaglia da L. 0,20 pel N. 1 e L. 0,25 pel N. 2

Vendonsi in UDINE dalle farmacie: *Comezzati, Comelli*, ecc.

I) Per evitare l'inganno o le stupide e dannose sostituzioni, chiedere CHINA PACELLI e guardare che ogni vasetto porti la marca di fabbrica «UNA CHINESE».

**G. FERRUCCI**  
UDINE — Via Cavour — UDINE

**DONI PER NATALE**  
Medaglie in smalto su argento con effigie della Madonna delle Grazie e veduta del Tempio.  
La stessa in smalto fotografico: Madonna delle Catacombe in argento antico.  
Argenterie artistiche  
Orologerie, orficerie e gioie d'ogni genere

**PAOLO GASPARDIS**  
UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE

Arredi per Chiesa  
Assortimento completo dei più recenti tessuti pettinati ed a panno per ecclesiastici.  
Rinnovato assortimento a prezzi vantaggiosi delle stoffe di  
**GELSOLINO**  
per apparecchi e per addobbi del Br. ed unico Stabilimento della ditta Giuseppe Pasqualis - Vittorio (Ceneda).

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonze del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# APERAL

Si prende solo, in Acqua, Cappuccino, Caffè, The, Seltz

ANTE ET POST PRANDIUM LIQUOR  
IL PIU' UTILE LIQUORE DA TAVOLA

ECCITA L'APPETITO  
DIGESTIVO POTENTE

Si consiglia ai  
DISPEPTICI  
o ai  
BILIOSI

DI GUSTO DELICATO  
RACCOMANDATISSIMO ALLE  
SIGNORE NERVOSE

Concessionari per la vendita all'ingrosso dell'APERAL in Italia: PAGANINI, VILLANI e C., Milano, Napoli, Bari. — In Udine, Rappresentante con deposito, Sig. Minisini Francesco. L'APERAL trovasi da tutti i Droghieri, Liquoristi, Bar, Caffè e dai Farmacisti.

ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA IN TORINO 1898

## GRANDE LOTTERIA NAZIONALE

ELENTE DA OGNI TASSA  
AUTORIZZATA COLLA LEGGE 1.0 LUGLIO 1897 NUMERO 251 E DECRETO 27 LUGLIO 1897.

Nel 1898 avrà luogo l'Estrazione  
dei Premi per DUE MILIONI di lire pagabili tutti in contanti senza alcuna ritenuta subito dopo eseguita l'Estrazione e per il PERIODO CONSECUTIVO DI UN ANNO.

L'ESATTO pagamento dei premi per Due Milioni di Lire è garantito da Boni del Tesoro		Distinta dei Premi		L'ESATTO pagamento dei premi per Due Milioni di Lire è garantito da Boni del Tesoro	
N. 1 a	L. 200.000	Lire 200.000			
" 3 "	" 100.000	" 300.000			
" 3 "	" 50.000	" 150.000			
" 3 "	" 25.000	" 75.000			
" 3 "	" 15.000	" 45.000			
" 4 "	" 10.000	" 40.000			
" 16 "	" 5.000	" 80.000			
" 12 "	" 1.250	" 15.000			
" 15 "	" 1.000	" 15.000			
" 40 "	" 500	" 20.000			
" 200 "	" 250	" 50.000			
" 200 "	" 175	" 35.000			
" 500 "	" 150	" 75.000			
" 1000 "	" 140	" 140.000			
" 2000 "	" 130	" 260.000			
" 4000 "	" 125	" 500.000			
N. 8000	per	L. 2.000.000			

La Lotteria si compone di ottocentomila biglietti da un numero distinto ciascuno col solo numero progressivo senza Serie o Categoria.  
Mediante un metodo assolutamente nuovo rapido sincero e semplicissimo riportato sopra ciascun biglietto è assegnato un premio ad ogni centinaio di numeri progressivamente. Le probabilità di vincita sono aumentate, l'estrazione procede in ordine progressivo chiara e persuasiva, la verifica è resa facilissima, qualsiasi dubbio è eliminato.  
I compratori di biglietti riceveranno speciale invito per assistere all'imbuissamento dei rotoli coi numeri e di quelli coll'indicazione dei premi essi avranno diritto di controllare che le operazioni riguardanti l'estrazione procedano colla massima regolarità e con tutte le cautele e garanzie a norma di legge.  
L'Estrazione avrà luogo in Torino coll'assistenza di un Regio Notaio e coll'intervento della rappresentanza del Prefetto, del Sindaco, del Direttore del Lotto, e del Presidente dell'esposizione.

**Il Comitato esecutivo dell'esposizione, DICHIARA:**  
« Che esaminate diligentemente le diverse proposte di Lotterie che da Case Nazionali ed Estere le vennero fatte delibero di accettare il piano ideato dalla Ditta F.lli Casareto di F. sco di Genova perchè essendo chiaro e semplicissimo garantisce nel miglior modo gli interessi dei compratori di biglietti.  
« Che sottoposto alla superiore approvazione Sua Eccellenza il Ministro delle Finanze con Decreto 27 Luglio 1897 lo approvava integralmente. In conseguenza venne affidato alla Ditta Fratelli Casareto di F. sco di Genova l'esercizio della Lotteria, devono quindi rivolgersi alla stessa coloro che vogliono far acquisto di biglietti come quelli che volessero incaricarsi della rivendita ».

IL PRESIDENTE DEL COMITATO  
**T. VILLA**

Prezzo del biglietto intero franco di ogni spesa in tutto il Regno L. 5  
Prezzo del Quinto di biglietto Lire UNA — Alle richieste di quinti di biglietto si raccomandanda di unire cent. 15 per le spese d'invio. — Scrivere ben chiaro senza abbreviazioni il Nome e cognome e l'indirizzo per evitare errori nella spedizione.

Il Bollettino Ufficiale dell'Estrazione redatto in ordine progressivo e stampato in modo ben chiaro, verrà distribuito e spedito gratis e franco in tutto il Regno.  
La vendita dei Biglietti è aperta in Torino presso il Comitato Esecutivo dell'Esposizione. — In Genova presso la Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10 — In Udine presso i Cambiavalute Lotti e Miani Piazza Vittorio Emanuele, presso Giuseppe Conti e presso gli uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Volete digerir bene? Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di

### Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza, che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Nella scelta di un liquore Volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti

### Il Ferro-China-Bisléri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen Semmola scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisléri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisléri un'indiscutibile superiorità ».

astangelica per Famiglia  
pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispepsie, tutti coloro insomma che amano e debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangella. — « Una buona minestrina di Pastangella nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.

**F. BISLERI E COMP. - MILANO**

SPECIALITÀ DIVERSE  
vendibile presso l'Ufficio Annonze del

«CITTADINO ITALIANO»  
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distorsione delle caviglie. — Prezzo del flacone L. 0,80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0,80.

Cioccolato al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.  
L'illustre friulano, prof. Carnelutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Polvere insetticida perfesissima, innocua alla salute umana ed infallibile per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

Scolorina. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore: indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli affari dovrebbero esserne provvisti. — La boccetta col tappo smerigliato sola L. 0,60.

## L'OROLOGIO

è ora l'indispensabile per tutti, è l'oggetto il più aggradito anche come regalo, ben inteso che sia di buona qualità ed economico.  
I prezzi qui sotto vi confermano tutto e per trovarvi soddisfatti non avete che a rivolgervi al negozio di

Orologeria di LUIGI GROSSI  
IN MERCATOVECCHIO, 13 — UDINE

Remontoire metallo da L. 5 in più  
detti per signora " 7  
detti con automatici " 8  
detti in acciaio ossidati " 9  
detti in argento con calotta d'arg. " 11  
idem in argento con 3 casse d'arg. " 14  
detti d'oro fino per signora da " 28

Regolatori, Pendole, Speglie ultime novità — dal genere corrente al più fino.  
Si assume qualunque riparazione a prezzi discretissimi, e con garanzia di un anno.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di corone.

ANNO XII - 1897

## ANNUARIO D'ITALIA

BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 — 1.500.000 vocaboli — L. 18  
franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI: i funzionari ed impiegati governativi; i sindaci, segretari comunali e notai; i professionisti; gli industriali; i commercianti; i rappresentanti, commissionari, ecc. nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 — ROMA

## ANTAPOPITIKOS

UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO  
SPECIALITÀ

G. BERETTA - GENOVA  
PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA  
LUIGI BONELLI a MASONE

### L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotto e come pure da distorsioni muscolari, tendinee e articolari.  
Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3,25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione per modo di usarlo. — Trovasi presso le principali farmacie nel Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

UDINE — 1897 — TIPOGRAFIA del PATRONATO

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria, Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Biglietti da visita  
(60 caratteri a scelta 60)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure empress 100 buste, L. 2,50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato via della Posta, 16 UDINE.